

WAIL - LA-001,ITA-293-Monte Cappuccini

Riferimenti geografici

Regione	Lazio
Comune	Civitavecchia
Coordinate	Lat: 42° 5,9' N Long: 11° 49,0' E

Dati Tecnici

Segnalamento	Faro a ottica rotante
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Rete elettrica
Lanterna	Tipo: L3 / Dv: std / Hv: std
Ottica	Tipo: OR D4
Distanza focale fanale	375

Caratteristiche sorgente

Tipo	Fl(2)
Colore	W
Periodo	10 sec
Fasi	0.3 - 3 - 0.3 - 6.4
Settori	occultato a levante di 344
Altezza luce dal mare	125m
Lampada	Principale: AL 1000 W Riserva: LABI 100 W
Portata nominale	Principale: 24Mn Riserva: 18Mn



Il nuovo faro di Civitavecchia fu edificato sulla collina di Monte Cappuccini nel 1951, a seguito degli eventi bellici che distrussero quello presente all'interno del porto cittadino. Nell'antichità, Civitavecchia era un noto luogo di fari: la prima testimonianza si rifà all'Imperatore Traiano, il quale fece costruire un faro sull'estremità occidentale dell'isola artificiale a difesa del porto. Affinché fosse rispettata la simmetria del porto e per coerenza di progetto, l'Imperatore ordinò di costruire anche una torre sull'estremità orientale dell'Isola e avente le stesse sembianze del faro, tuttavia senza avere alcuna specifica funzione. Entrambe le strutture vennero più volte distrutte dai Saraceni finché nel 1616 Papa Paolo V fece riedificare la torre orientale installandovi una lanterna a luce fissa illuminata da lumi a stoppino alimentati dall'olio di oliva. Nel 1840 fu posta la lanterna poligonale a tre ordini di vetrate piane e il 10 Luglio 1860 il faro venne acceso grazie al restauro e al consolidamento della torre voluto da Papa Pio IX. In seguito, questo faro fu abbandonato durante l'ultima guerra mondiale. L'odierno segnalatore è classificato come faro d'atterraggio, in cui la torre della lanterna ha la forma di un timone a mano tipico delle barche da pesca.

L'Award Manager

Giacomo Frola IU1LBK